



Servizio
Sanitario
della
Toscana

Progetto di ottimizzazione del Programma Trapianto di Fegato nell'U.O. Chirurgia Epatica e del Trapianto di Fegato

Il contesto di riferimento

Il Programma Trapianto di Fegato della Regione Toscana è l'insieme dei professionisti e delle strutture sanitarie regionali che collaborano alla realizzazione delle attività di trapianto di fegato, dalla fase pre- a quella post-trapianto. Gli obiettivi sono di assicurare una tempestiva individuazione della necessità di trapianto, di verificare l'eleggibilità al trapianto di fegato in tempi rapidi, di realizzare le procedure chirurgiche del trapianto e assicurare le cure trapiantologiche per tutta la durata della vita della persona assistita.

L'attività trapiantologica epatica dell'Azienda Ospedaliero Universitaria Pisana è iniziata nel 1996 e ha ad oggi realizzato più di 3050 procedure.

Dal 2003 il Centro Trapianti di Fegato dell'AOUP fa parte della Organizzazione Toscana Trapianti (OTT) e della rete regionale per il riferimento del paziente epatopatico acuto e cronico e ne costituisce l'unico Centro Regionale.

La missione del Programma di Trapianto di Fegato della U.O. Chirurgia Epatica e del Trapianto di Fegato (approvato con delibera aziendale n.120 del 09/02/2024) è quella di offrire soluzioni terapeutiche per le malattie epatiche acute e croniche coniugando la ricerca di base e la ricerca clinica e offrendo al paziente con insufficienza d'organo le più attuali tecnologie medico-chirurgiche disponibili.

L'U.O. fornisce direttamente tutte le prestazioni diagnostiche e terapeutiche connesse a ciascuna delle fasi del percorso assistenziale al trapianto del paziente affetto da insufficienza terminale di organo che si compone di tre fasi fondamentali:

- valutazione di idoneità al trapianto e mantenimento in lista d'attesa per il trapianto d'organo
- intervento di trapianto e gestione clinica fino alla prima dimissione
- follow-up post trapianto e gestione delle complicanze successive al trapianto

Il percorso è così strutturato: fase di riferimento pre-trapianto dei pazienti epatopatici verso il Centro di Trapianti (da parte delle strutture di riferimento regionali afferenti al Programma trapianto di fegato della Regione Toscana -referral forward); fase per la valutazione di eleggibilità al percorso trapiantologico, svolta in regime ambulatoriale presso l'AOUP; il trapianto in regime di ricovero e la presa in carico del follow-up post trapianto presso la stessa U.O. e/o verso le strutture periferiche (referral back).

Il progetto si focalizzerà sulla fase di riferimento e valutazione di eleggibilità al percorso trapianto logico ai fini di ottimizzare il processo in relazione agli outcomes attesi.



Servizio
Sanitario
della
Toscana

Obiettivi del progetto

L'U.O. Chirurgia Epatica e del Trapianto di Fegato ha strutturato un progetto finalizzato ad ottimizzare il modello di governante e di valutazione pre trapianto perseguendo i seguenti obiettivi:

- Analisi organizzativa e mappatura dei processi;
- Pianificazione azioni di miglioramento;
- Misurazione dei risultati a chiusura del progetto;

Il progetto di durata annuale sarà realizzato tramite la ricerca di sponsor interessati a promuoverlo con apposito contributo economico. Durante lo svolgimento del Progetto e alla sua conclusione l'AOUP elabora strumenti di divulgazione dei risultati ottenuti garantendo la visibilità degli sponsor che lo hanno sostenuto con il loro contributo incondizionato.

ATTIVITA'	PERIODO	EVIDENZA
Analisi organizzativa e mappatura dei processi: Verrà costituito un team di lavoro che coinvolga tutti gli stakeholders dei processi analizzati: medici, infermieri, OSS ed amministrativi. Verrà effettuata una descrizione e la mappatura dei principali processi del Programma Trapianto Fegato tramite metodice Lean. Verranno identificate le principali cause degli effetti indesiderati Verranno identificati gli obiettivi e gli indicatori di performance da misurare.	I bimestre	Pubblicazione su sito internet AOUP dell'avvio del progetto con evidenza degli sponsor Kick off meeting in Direzione Aziendale con tutti i soggetti interessati dove verranno presentati gli obiettivi del progetto ed il cronoprogramma con evidenza degli sponsor
Pianificazione/Attuazione delle azioni di miglioramento, valutazione e attuazione delle contromisure Tali azioni verranno condivise con la Direzione Aziendale per un'approvazione.	II, III e IV bimestre	Redazione di un documento di stato di avanzamento dei lavori che verrà condiviso con la Direzione Aziendale e gli Sponsor.



Servizio
Sanitario
della
Toscana

Misurazione dei risultati e chiusura del progetto: Descrizione degli obiettivi e misurazione degli indicatori identificati per misurare i risultati ottenuti. Standardizzazione delle azioni correttive volta al consolidamento delle nuove performance.	V e VI bimestre	Produzione di un Report di Progetto con evidenza del contributo noncondizionante degli sponsor. Talereport sarà divulgato ai soggetti interessati in AOUP e fuori. Potrà inoltre essere soggetto a pubblicazione su rivista scientifica di interesse per lo sponsor.
--	-----------------	--

- ❖ STRUTTURA DESTINATARIA: Progetto Trapianto Fegato, U.O. Chirurgia Epatica e del Trapianto di Fegato
- ❖ RESPONSABILE DEL PROGETTO: Dott. Davide Ghinolfi Direttore f.f. Chirurgia Epatica e del Trapianto di Fegato
- ❖ COSTO STIMATO PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO:
Totale costo euro € 25.000
- ❖ DURATA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE: 12 mesi
- ❖ COME SOSTENERE IL PROGETTO: Contribuire al suo finanziamento tramite sponsorizzazione.